

Decreto n. 1633 del 06/08/2026

DIREZIONE GENERALE

Decreto concernente la restituzione di somme erogate da ARDiS di cui all'art. 38 bis della legge regionale 21/2014.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge regionale 14 novembre 2014, n. 21 Norme in materia di diritto allo studio universitario;

Vista D.G.R. n. 681 del 15/05/2026 ad oggetto: "L.R. 21/2014, Art.8, c.1, Linee guida per l'attuazione, da parte di ARDiS, delle finalità, degli interventi e dei servizi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027. Anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. Approvazione.";

Vista la D.G.R. n. 770 del 29/05/2026 ad oggetto: "L.R. 21/2014, Art.9, c.1, Programma triennale degli interventi in materia di diritto allo studio universitario (DSU) per il triennio 2024/2027. Anni accademici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027. Approvazione";

Vista legge regionale 9 giugno 2026 n. 5 Disposizioni multisettoriali per l'anno 2026;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42, e s.m.i.;

Vista la DGR 1116/2023 relativa all'articolazione della Regione e degli enti regionali;

Visto il D. P. Reg. n. 277/Pres. di data 27/08/2004 e successive modifiche ed integrazioni con cui è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali;

Vista la DGR 949/2026 di conferimento dell'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per il diritto allo studio – ARDiS, al dott. Pierpaolo Olla, dal 02/08/2026 al 01/08/2029;

Richiamato l'articolo 38bis della citata l.r. 21/2014, come recentemente sostituito dall'articolo 106 della citata l.r. 5/2006 che, disciplinando la restituzione da parte degli studenti universitari degli importi dovuti a seguito della revoca dei benefici, stabilisce che:

- di norma, la restituzione avviene mediante pagamento in un'unica soluzione;
- solo in via eccezionale ARDiS può concedere, su richiesta motivata dell'interessato, la rateizzazione delle somme dovute per comprovate l'impossibilità di estinguere il debito in un'unica soluzione;
- il numero delle mensilità non può essere superiore a diciotto, è individuato in ragione dell'importo complessivo da restituire e l'importo delle rate non può essere inferiore a 100 euro;

Preso atto che il comma 3 del citato articolo 38 bis prevede che il numero delle mensilità è individuato in ragione dell'importo complessivo da restituire;

Ritenuto rispondente alle esigenze di trasparenza dell'azione amministrativa, individuare in via preventiva e con specifico atto il numero delle mensilità da restituire sulla base dell'importo da restituire;

Ritenuto quindi equo ed efficace stabilire tre scaglioni per la restituzione come di seguito indicato:

- per importi fino a 1.200, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 6 mensilità;
- per importi da 1.201, 00 euro a 3.000, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 12 mensilità;
- per importi da 3.001, 00 euro a 15.000, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 18 mensilità;

Dato atto che, essendo il citato articolo 106 della l.r. 5/2026 entrato in vigore l'11 giugno 2026, l'articolo 38bis, come sostituito, trova applicazione ai procedimenti di revoca e restituzione avviati dopo la sua entrata in vigore;

DECRETA

1. Al fine della restituzione ad ARDiS degli importi dovuti dagli studenti a seguito di revoca dei benefici, sulla base dell'importo da restituire ai sensi dell'articolo 38 bis della l.r. 21/2014, sono stabiliti i seguenti tre scaglioni:
 - per importi fino a 1.200, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 6 mensilità;
 - per importi da 1.201, 00 euro a 3.000, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 12 mensilità;
 - per importi da 3.001, 00 euro a 15.000, 00 euro è possibile la rateizzazione fino a 18 mensilità;
2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale di ARDiS.

Referente istruttoria: 177660 Claudia Longhetto

IL DIRETTORE GENERALE
Pierpaolo Olla